



POR PUGLIA 2000/2006
AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE RELATIVE AI
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI

PIT n. 9 Territorio Salentino Leccese

(A cura della Responsabile Area Credito e Finanza CNA PROVINCIALE DI BARI)

Teresa Pellegrino

	<p>Il presente Avviso definisce le modalità e le procedure per l'attuazione dello strumento di incentivazione denominato "Programmi Integrati di Agevolazioni" (PIA), da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) previsti dal Completamento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006.</p> <p>Attraverso lo strumento dei PIA si intende perseguire l'obiettivo specifico di favorire, nell'ambito dei PIT, un adeguato riconoscimento alle iniziative che rispondono ad un principio di integrazione e di concentrazione funzionale e territoriale, promuovendo programmi di investimento per l'ampliamento della base produttiva connessi a processi di innovazione tecnologica, anche attraverso la crescita delle competenze delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi.</p>
SOGGETTI PROPONENTI E SETTORI AMMISSIBILI	<p>I Programmi d'investimento possono essere proposti da:</p> <p>a) Imprese di Medie dimensioni già attive, che alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, abbiano approvato almeno due bilanci, e che, nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 7 milioni di euro.</p> <p>b) Consorzi, ovvero costituendi Consorzi, di Piccole e/o Medie imprese operanti in uno o più settori produttivi legati da rapporti di complementarietà e che possano esprimere stabili sinergie a carattere prevalentemente tecnologico, produttivo e di mercato. Delle singole imprese aderenti al Consorzio, almeno il 75% di queste deve, aver già approvato almeno due bilanci.</p> <p>Tutti i soggetti che richiedono le agevolazioni devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.</p> <p>Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno</p>

	<p>successivo a quello di presentazione della manifestazione d'interesse.</p> <p>Possono accedere alle agevolazioni le imprese ed i loro Consorzi, che intendono effettuare investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla Sezione "D" della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91". Sono, inoltre, ammissibili i settori di cui alle seguenti Divisioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "63" - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, con esclusione delle agenzie di viaggio, degli operatori turistici e dei mezzi di trasporto; • "64" - Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20); • "72" - Informatica e attività connesse; • "73" - Ricerca e Sviluppo. <p>E' inoltre ammessa la seguente categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "74.84.5" - Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa. <p>Sono validi i divieti e le limitazioni per gli investimenti relativi alle classi e alle categorie indicate di seguito e specificate nell'Allegato 1:</p> <p>A) INDUSTRIA SIDERURGICA B) CANTIERISTICA NAVALE C) FIBRE SINTETICHE D) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA E) INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO</p> <p>Il valore complessivo degli investimenti proposti non potrà essere inferiore a 500.000,00 Euro e superiore a 10.000.000,00 di Euro.</p>
<p>LOCALIZZAZIONE</p>	<p>I Programmi d'investimento devono essere svolti nell'ambito di proprie unità produttive locali ubicate nel TERRITORIO SALENTINO LECCESE (Acquatica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Casarano, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale,</p>

	Ruffano, Salve, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Soletto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa e Zollino).
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati ammontano a Euro 26.307.657,00.
PROCEDURE E MODALITA' DI ACCESSO	Le procedure per il finanziamento delle iniziative si articolano nelle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> a) Fase di presentazione e valutazione della manifestazione d'interesse. b) Fase di presentazione e valutazione del progetto analitico. c) Fase della concessione. d) Fase della gestione, della verifica e del controllo.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI E SPESE AGEVOLABILI	Gli investimenti ammissibili e le relative spese agevolabili sono (Allegato 7 del presente Avviso): <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C). 2. Trasferimento tecnologico (misura 3.13). 3. Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13). 4. Acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A). 5. Formazione specifica (misura 4.20 azione C). 6. Incremento occupazionale (misura 3.11 azione C).
ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Ampliamento della base produttiva</u>: le agevolazioni consistono in un contributo in c/impianti, nella misura massima del 35% ESN più 5% ESL. - Per gli interventi di <u>trasferimento tecnologico</u> le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in c/capitale determinato nella misura massima del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione. - Nell'ambito dei <u>progetti di ricerca industriale</u>, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in c/capitale determinato nella misura massima del 65% del costo del progetto ammesso all'agevolazione; invece, nell'ambito dei <u>progetti di sviluppo precompetitivo</u>, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in c/capitale determinato nella misura del 40% del costo del progetto ammesso all'agevolazione. - <u>Per l'acquisizione di servizi reali</u> viene riconosciuto un contributo in c/esercizio nella misura massima

del 50% della spesa ritenuta ammissibile, che comunque, non potrà essere superiore ad € 200.000,00. In caso di Consorzio tale soglia è riferita ad ogni singola impresa.

- Per le attività di formazione specifica viene riconosciuto un contributo massimo pari al 45% delle spese ammesse, maggiorato di una ulteriore percentuale del 10% nel caso in cui la formazione sia rivolta a lavoratori svantaggiati.
- Gli aiuti all'occupazione, relativi all'unità lavorative assunte in funzione della realizzazione degli investimenti ammessi, consistono in c/esercizio per ciascun dipendente, pari ad Euro 5.165,00 per il primo anno ed Euro 2.582,00 per il secondo anno. L'aiuto non potrà superare l'importo di 36.152,00 Euro annui per impresa.

I contributi assegnati con le presenti misure non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.